



Comune di Magnago

CITTA' METROPOLITANA DI MI

ORDINANZA

N. 28 DEL 24/02/2022

OGGETTO:

DIVIETO DI IMBRATTAMENTO NELLA SETTIMANA DI CARNEVALE (da domenica 27/02/2022 a sabato 05/03/2022)

IL SINDACO

VISTO che da alcuni anni si è affermato il malcostume di utilizzare, in occasione delle manifestazioni carnevalesche, uova, farina, schiuma da barba, manganelli o clave di plastica modificate, bombolette spray contenenti clorofluorocarburi che emettono sostanze schiumogene e filanti, le quali arrecano fastidio e risultano potenzialmente pericolose in quanto contenenti gas facilmente infiammabili;

CONSIDERATA la necessità di evitare che vengano insozzate strade, imbrattati monumenti, vetrine ed esercizi commerciali ed in genere locali pubblici ed aperti al pubblico;

RISCONTRATA pertanto l'opportunità di vietare l'uso nel territorio comunale dei predetti prodotti e delle bombolette spray nelle prossime manifestazioni carnevalesche e precisamente dal 27/02/2022 al 05/03/2022;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

VISTO l' art.3, comma 6, della Legge 15/07/2009, n. 94;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 39 del vigente Regolamento di Polizia Urbana;

DATO ATTO di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione –Legge 190/2012;

ORDINA

il divieto, su tutto il territorio Comunale, dell'utilizzo di uova, farina, schiuma da barba, manganelli o clave di plastica modificate e bombolette spray contenenti sostanze filanti, schiumogene e simili, in occasione delle prossime manifestazioni carnevalesche e precisamente da domenica 27/02/2022 a sabato 05/03/2022, in particolare nei confronti della manifestazione che si terrà in piazza Pariani nonché dei monumenti storici e delle vetrine degli esercizi commerciali oltre che, in generale, l'utilizzo delle stesse per insozzare le pubbliche vie.

Chiunque, contravvenendo ai divieti della presente ordinanza, imbratta le pubbliche vie, il suolo pubblico, i monumenti, le vetrine degli esercizi commerciali ed in genere locali pubblici ed aperti al pubblico verrà punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 50,00 a Euro 500,00.

La Polizia Locale e le altre Forze di Polizia sono incaricate della vigilanza sull'applicazione della presente ordinanza;

Copia della presente ordinanza viene pubblicizzata a mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e con avvisi da esporsi negli esercizi pubblici, negli esercizi commerciali per l'adeguata pubblicità, affinché gli operatori commerciali svolgano opera di sensibilizzazione in ordine al contenuto della presente disposizione.

Avverso la presente ordinanza è esperibile ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, oppure, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Dalla Residenza Municipale, lì 24/02/2022

IL SINDACO

Carla Picco